

è ora!



BISOGNI E MERITI

ORGANO DEL NUOVO PSI

25 GIUGNO 2015

Direttore Responsabile **GIANFRANCO POLILLO** - Direttore Editoriale **MARIA BALDARI**

ANNO II N.110

Immigrati, sbarchi e mafie, anche di pseudosolidaristici

NON SI SPEZZI LA CORDA

di **Vincenzo Papadia**

Ci fa male ritornare sull'argomento degli immigrati e di chi ci fa l'affare, ma ciò che si constata non si può trascurare. Infatti, appena Francia, Gran Bretagna, Svizzera, Austria e Ungheria hanno sospeso il trattato di Schengen subito ai trafficanti della Libia è raggiunto, da parte degli italiani interessati (onesti e disonesti), il messaggio che avrebbero dovuto frenare il flusso, perché sul continente italiano ci sono problemi, che non consentono di dare subito solidarietà a piene mani e a suon di euri, che pagano gli italiani e gli europei. Prendiamo atto, quindi, che nei giorni 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20 (mentre scriviamo), che l'allarme in mare è cessato, come d'incanto. Di indizi ne avevamo avuti molti, l'inchiesta e i processi di mafia capitale di Roma sono le prove, di fatti oggettivi ve ne sono a iosa.

C'è la crisi, c'è la fame, c'è la guerra, ma il flusso degli immigrati è alimentato da chi in Italia ha grandi interessi, anche a principiare dalle cooperative rosse che fanno capo al partito democratico e che sono sua fonte di potenti elettorati, e bianche, che di acqua santa non hanno il profumo di incenso, ma la puzza della malavita sfruttatrice del bisogno, che viene alimentato, se non creato ad hoc, sempre in nome della misericordia e della solidarietà a spese dei fessi. Forse la Magistratura dell'Antimafia dovrebbe aprire un capitolo che vada oltre Mafia Capitale e faccia un'inchiesta su Mafia Cooperative ed Onlus.

Cosa fanno in questi giorni sulle coste della Libia gli eroi del male? Attendono che passi la buriana per poi ripartire appena saranno avvisati dai soliti lestofanti nostrani, che i Governati europei hanno ceduto al ricatto. Ma crediamo che ciò sia molto difficile perché i colleghi politici europei non si fidano della classe politica italiana. E ciò è più chiaro della neve candida. Di Talché Renzi ah il Piano B. Me li tengo tutti qui. Così ha detto Cameron. Tienili tu che io ti do un pozzo di sterline per le tue evenienze, ma non te li posso prendere in Gran Bretagna. Forse gli e lo ha suggerito il suo amico Raffaele Fitto? Può darsi, ma non crediamo che sia così difficile capire i giochi che in Italia si siano fatti con gli immigrati che sono costati miliardi e miliardi sulle spalle

degli italiani e non certo perché a quei poveri disgraziati è stata data tutta la pappa che gli spettava, ma perché gli sono stati sottratte risorse per oltre l'80% del dovuto. La Magistratura ha accertato che come detto dai lestofanti "si guadagna più con gli immigrati che con la droga dei banditi", che insegue il Procuratore della Repubblica dott. Gratteri.

Pertanto, crediamo che il dibattito di questi giorni sia tutto artificioso ed artificiale. Ma veniamo anche ad un altro problema della dignità dell'essere europei.

Ebbene l'Eritrea e Gibuti distano km 20 via mare dal corno della Penisola Arabica. Ci si potrebbe andare con barchette da pesca. Ci sono lo Yemen, l'Oman, gli emirati ricchissimi del golfo, l'Arabia Saudita ricchissima e pochissimo abita.

Trattasi di tutti Paesi sovrani ricchi e di lingua araba e di religione islamica.

E allora perché gli eritrei scelgono di morire nel Mediterraneo? Ovvero sanno che il rischio di morire è minimo, perché c'è per loro l'accoglienza in Sicilia.

Ma è molto strano poi vederli sugli scogli di Ventimiglia, come se stessero in ferie a prendere il sole, aspettando che la Francia li accolga.

Attenzione la Francia di Je suis Charlie!

E ci fa strano, diciamolo apertamente, vederli con il Corano in mano e all'apparire del sole girarsi verso la Mecca, genuflettersi e pregare Allah e Maometto. Non perché ognuno non debba avere la religione che vuole, ma perché questi non sanno che cosa sia la tolleranza e che sono gli stessi che odiano i cristiani bianchi e crociati, che gli fanno schifo perché mangiano la carne di maiale e non osservano il Ramadan. E che ritengono di potersi ingravidare almeno 4 donne per ognuno di loro e che la donna può essere picchiata e che non ha gli stessi diritti dell'uomo e via di questo passo. E li senti giudicare le nostre donne come se fossero tutte delle prostitute, anche quando si commuovono e portano loro da mangiare e vestiti ed altro.

Possibile che l'omologazione della Religione del Corano, che è obbligatoria nelle loro scuole e che affida ad una sola lingua, quella araba, la politica culturale, al di là dei confini degli Stati sovrani, come piace al Califfo, non vede questi signori trasmigrare verso la loro terra promessa: l'Arabia Saudita dove ci sono la Mecca e Medina? I

loro luoghi sacri e vengono qui a farsi secondo loro salvare prima e tormentare poi dai crociati infedeli degni soltanto di vedersi tagliare la testa?

C'è qualcosa, anzi molto che non quadra. Le ricchezze monumentali di alcuni Paesi islamici di lingua araba, nei Paesi del Golfo, fa invidia al reddito di Lussemburgo (uno dei più alti del mondo) e allora come mai anziché andare a farsi fare la solidarietà dai loro fratelli vengono verso i loro presunti nemici infedeli? Possibile che il sogno europeo sia così potente? Ma non si capisce da parte di questi signori che l'Europa è l'espressione di Stati laici e areligiosi, che ha costituito la sua storia sulle rivoluzioni del XVII e XVIII secolo (Oliver Cromwell in Gran Bretagna; Robespierre, Rousseau ed altri in Francia). Insomma, in Europa ci sono state le più grandi rivoluzioni che l'uomo abbia mai realizzato. Qui è nato il jus naturalismo (U. Grozio, J. Locke), che è figlio del pensiero laico. Qui non può esistere il Corano e la Sunna come legge per la regolazione degli affari civili, come per tutti i Paesi dell'Africa, dell'Oriente e del Medio Oriente islamista.

La questione non è di poco conto. Finché gli immigrati islamisti guardano all'Europa come il Paese del bengodi senza ragionare delle ragioni delle sue fortune e sofferenze storiche, questi continuando a confondere religione islamica e Stato di diritto non andranno mai da nessuna parte.

Nel Corano non esiste il principio di legalità ovvero la rule of law. Lì è il loro tallone di Achille. Ma non lo vogliono ammettere. Pensano che la ricchezza in Europa è scesa dal cielo per merito del loro Allah che si è sbagliato nel farla cadere e che, quindi, è giusto che vengano a riprendersi ciò che a loro e non agli infedeli deve appartenere. Ebbene dopo il presente articolo speriamo che no ci arrivi una Fatwa di condanna a morte da qualche gruppo di scalmanati integralisti che fanno dell'Occidente l'oggetto di odio ed amore, ma che non fanno del loro Oriente la migrazione della loro vita e delle loro famiglie.

Che cosa accadrebbe se un milione di europei decidessero in un giorno di migrare tout court nei Paesi degli islamisti, dove regna fame, bisogno e terrore? Sarebbero accusati di neo colonialismo e di guerrafondai. E cosa sono i Capi degli Stati dai quali gli immigrati fuggono aiutati dalle mafie di tutto il mondo? Sono dittatori che non possono essere lasciati al loro posto. Cincischia l'ONU e cincischiano gli Europei. Purtroppo per esperienza sappiamo che quando la corda si sarà spezzata definitivamente, ci si determinerà a fare qualcosa, ritornando in Africa e nel Medio Oriente. Ma da qui ad allora si verserà molto dolore e molti lutti e ci sarà sempre chi all'occasione si arricchisce in nome della solidarietà di maniera.

è ora!

Direttore Responsabile
Gianfranco Polillo

Reg. Tribunale di Benevento n.1013/14
Dep. in Cancelleria il 23/06/2014

c/o Avv. R. Tibaldi
C.so Garibaldi, 82 - 82100 Benevento
Via Archimede, 10 - 00197 Roma
Tel.: 391.3762521

on-line: www.eorasocialista.it;
e-mail: nuovopsi@arubapec.it

stampato in proprio